



Alla Reverenda
Suor Maria Roberta Candotti
Superiora generale
della Congregazione Figlie di N.S. della Neve

Nell'approssimarsi della celebrazione del Capitolo generale della vostra famiglia religiosa, è mio desiderio far giungere a Lei e alle Consorelle la paterna vicinanza, assicurando la preghiera in tale momento di comunione fraterna e di riflessione.

L'evento capitolare è l'occasione in cui lo Spirito Santo suscita nei cuori gratitudine al Signore per i doni che ha elargito e incoraggia tutti ad accogliere le inevitabili sfide che il tempo riserva, con un atteggiamento di fede e di fiducia in Dio che opera sempre in maniera sorprendente. La vostra Congregazione è nata dall'ispirazione profetica del Servo di Dio Can. Giovanni Battista Becchi, sacerdote savonese, che ha saputo cogliere nelle necessità dell'epoca l'esigenza di dedicare il suo ministero pastorale ed educativo a favore dei bimbi lasciati incustoditi per le strade, o per incuria o per necessità di lavoro, adolescenti che chiedevano istruzione, fanciulle povere, orfane abbandonate e bisognose di assistenza, comprensione, bontà.

Sia anche per Voi, care Sorelle, il grido accorato di Gesù di fronte alla folla assetata della sua parola a trovare eco nella vostra anima; abbiate a cuore quanti sperimentano ogni forma di disagio umano e sociale, assicurando loro la prossimità evangelica con gesti concreti di carità e compassione.

Penso in concreto alla vostra missione di educatrici e di donne consacrate che come “pietre vive” avete scelto di donare la vita per edificare insieme a Cristo la sua Chiesa; ebbene, fortificate dalla contemplazione del Mistero Eucaristico, ravvivate la passione per il Vangelo, portate consolazione, amore e pace a chi è nell’ora della prova, operate con dolcezza e abbiate cura dei piccoli, soprattutto quelli toccati dalla sofferenza, affinché possano scorgere in Voi il volto amorevole di Dio.

Mentre auspico che, sull’esempio della Vergine Madre, che amabilmente invocate come Nostra Signora *ad Nives*, possiate essere ovunque manifestazione della tenerezza del Signore, serbando nel silenzio orante e fecondo coloro che a Voi si affidano, imploro su di Lei e sulle Consorelle i doni dello Spirito Santo e, con affetto paterno invio la Benedizione Apostolica.

Dal Vaticano, 3 luglio 2025
Festa di San Tommaso Apostolo

Leone PP. XIV